

Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe.

Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, alle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze.

San Francesco e il presepe vivente a Greccio

Il Papa, rievocando le origini della rappresentazione della nascita di Gesù, sottolinea l'etimologia latina della parola: "praesepeum", cioè mangiatoia, e cita Sant'Agostino che osserva come Gesù, "adagiato in una mangiatoia, divenne nostro cibo". E ricorda il presepe vivente voluto da San Francesco a Greccio nel Natale del 1223, che riempì di gioia tutti i presenti: "San Francesco, con la semplicità di quel segno, realizzò una grande opera di evangelizzazione. Il suo insegnamento è penetrato nel cuore dei cristiani e permane fino ai nostri giorni come una genuina forma per riproporre la bellezza della nostra fede con semplicità".

Stupore e commozione per il Dio che si fa piccolo

Il presepe - scrive il Papa - "suscita tanto stupore e ci commuove" perché "manifesta la tenerezza di Dio" che "si abbassa alla nostra piccolezza", si fa povero, invitandoci a seguirlo sulla via dell'umiltà per "incontrarlo e servirlo con misericordia nei fratelli e nelle sorelle più bisognosi". La Lettera passa in rassegna i vari segni del presepe.

I segni del presepe: il cielo stellato nel silenzio della notte

I paesaggi, gli angeli, la stella cometa, i poveri

Dal fabbro al fornaio: la santità del quotidiano

Maria e Giuseppe: l'abbandono a Dio

Gesù Bambino: l'amore che cambia la storia

I Magi: i lontani e la fede



Dio vuole la felicità dell'uomo

"Il presepe - conclude Papa Francesco - fa parte del dolce ed esigente processo di trasmissione della fede": non è importante come si allestisce, "ciò che conta, è che esso parli alla nostra vita", raccontando

l'amore di Dio per noi, "il Dio che si è fatto bambino per dirci quanto è vicino ad ogni essere umano, in qualunque condizione si trovi", e a dirci che "in questo